

ATC LUCCA

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE FAUNISTICO -VENATORIA DELLA CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA DELLA CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA

Art. 1

FINALITA'

Il presente disciplina la gestione faunistica venatoria del cinghiale all'interno del territorio di competenza dell'A.T.C. Lucca 12, nel rispetto del Testo unico, dei regolamenti regionali di attuazione, della legge regionale 12 gennaio 1994, n°3 e sue modifiche ed integrazioni e dei Piani Faunistici Venatori vigenti, allo scopo di raggiungere e mantenere sul territorio di propria competenza una presenza della specie compatibile con le esigenze di salvaguardia delle colture agricole e con la tutela delle altre specie selvatiche.

Art. 2

DELIMITAZIONE DEI TERRITORI

Per la gestione del cinghiale la Regione, sentito l'ATC, individua nei piani faunistici venatori i territori vocati per la caccia al cinghiale. Il Comitato di Gestione dell'A.T.C. Lucca 12 provvede a suddividere il territorio vocato alla caccia al cinghiale in unità minime di gestione, denominate "Distretti di Gestione." Provvede inoltre ad individuare per ogni distretto, sentite le squadre del medesimo, le zone di caccia o "Aree di battuta".

Art 3

PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

La programmazione del territorio prevede: il Piano di Gestione faunistico venatorio del cinghiale redatto dal Comitato di Gestione dell'A.T.C. Lucca 12, che si avvale di propri tecnici, sulla base delle indicazioni dei Piani faunistici, delle leggi e regolamenti Regionali.

Art. 4

TERRITORIO VOCATO PER IL CINGHIALE

Il territorio vocato per il cinghiale è quello ricompreso all'interno dei distretti allo scopo costituiti. Rappresenta l'area in cui la presenza della specie è compatibile con lo svolgimento delle attività agricole e la tutela delle altre specie selvatiche, sia pure a determinate condizioni di densità. Nel territorio vocato è vietata la caccia al cinghiale ad esclusione di quella esercitata dalle squadre, nella forma della battuta con uso di cani. Durante il periodo della caccia in braccata è consentito porre le poste in area non vocata sino a mt. 100 oltre il limite dell'area vocata (Del. GRT n.752/2016).

Art. 5

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL DISTRETTO E SUOI COMPITI

L'ATC nomina il responsabile del distretto. I distretti potranno indicare una terna di nominativi per la nomina del responsabile,

individuati tra gli iscritti nelle squadre del distretto. Il Comitato nominerà responsabile il candidato più votato.

Il responsabile del distretto dovrà comunicare all'A.T.C. un indirizzo di posta elettronica a cui verranno inviate tutte le comunicazioni. Inoltre:

a) è tenuto a coordinare, per quanto di competenza, gli interventi attuativi del piano di gestione del distretto stesso, ovvero:

b) Assicurare la realizzazione del piano di prevenzione dei danni alle colture agricole;

c) contribuire, coordinando l'attività delle squadre, alle operazioni di stima e determinazione della consistenza della popolazione sulla base delle indicazioni fornite dall'A.T.C. e coordinate dai tecnici preposti.

d) Coordinare il monitoraggio sanitario secondo le direttive impartite dall'A.T.C, che recepiscono le direttive degli organi competenti. Il Responsabile del Distretto dovrà rappresentare le squadre nei rapporti con il Comitato di Gestione e con i capi squadra convocandoli ogni qual volta lo ritenga opportuno o su richiesta dei due terzi dei capi squadra stessi.

e) Comunicare con solerzia all'A.T.C. ogni comportamento anomalo che si sia verificato all'interno del proprio distretto

L'A.T.C. Lucca 12, in ogni momento, può sostituire il Responsabile del Distretto.

Art. 6

NOMINA DEL CAPO SQUADRA E SUOI COMPITI

a) Ogni squadra dovrà individuare tra i propri iscritti e comunicare all'ATC su apposito modello fornito dalla stessa entro il 31 maggio di ogni anno il proprio responsabile, due vice e tre delegati con il compito di responsabile delle battute.

Qualora per causa di forza maggiore dovessero essere assenti le figure di cui al comma precedente la funzione di responsabile della battuta sarà assunta dal più anziano della lista dei cacciatori.

Il responsabile della squadra dovrà comunicare all'A.T.C. un indirizzo di posta elettronica a cui verranno inviate tutte le comunicazioni.

b) organizzare e dirigere la battuta attuando tutti gli accorgimenti atti a garantire lo svolgimento ordinato della stessa, verificando la presenza minima di 18 cacciatori, purché siano rispettati i parametri dettati dal comma 5 art.73 del D.P.G.R n°48/R, per l'inizio della battuta.

c) organizzare ed effettuare il monitoraggio sanitario secondo le direttive impartite dagli organi sanitari competenti.

In particolare:

1) garantire che la battuta avvenga nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni del presente regolamento e dei regolamenti regionali.

2) il responsabile della battuta dovrà provvedere obbligatoriamente alla compilazione della modulistica del registro che verrà consegnato dall'ATC LU 12 relativa alle presenze giornaliere dei cacciatori e quella relativa ai dati dei capi abbattuti. A tal fine, a fianco dei nominativi partecipanti alla battuta, sarà apposta la firma che certifica la partecipazione del cacciatore alla battuta stessa. Sarà comunque possibile l'inserimento di quei cacciatori che si presenteranno a battuta iniziata, mediante la registrazione nell'apposito spazio del registro a fine battuta che verrà regolarmente sottoscritta dal cacciatore.

3) accertare la corretta apposizione dei cartelli indicanti la battuta.

4) verificare che sia apposta la prescritta fascetta, fornita dall'ATC, ai capi abbattuti prima del prelievo dalla zona di caccia.

In caso di assenza del capo squadra le funzioni saranno esercitate dai vice o in mancanza dai delegati.

Art. 7

COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DEL CAPO SQUADRA E AUTORIZZATI

All'inizio di ogni battuta il capo squadra o le persone autorizzate dovranno obbligatoriamente comunicare all'A.T.C. secondo precise istruzioni impartite dallo stesso:

- 1) numero dei partecipanti alla battuta iscritti alla squadra;
- 2) numero degli ospiti partecipanti alla battuta;
- 3) zona di caccia;
- 4) eventuale abbinamento in battuta con due o più squadre;
- 5) numeri dei capi abbattuti alla fine della battuta;
- 6) la prenotazione deve essere effettuata prima dell'inizio della battuta;
- 7) Il cacciatore che appartiene a una squadra di caccia al cinghiale deve comunicare l'eventuale dimissioni dalla squadra di appartenenza entro e non oltre il 30.03 di ogni anno, con lettera raccomandata (o "Brevi Manu" con firma di ricevuta di consegna) da inviare al capo squadra di appartenenza e all'ATC. Nella suddetta lettera il cacciatore deve indicare l'eventuale nuova squadra scelta.
- 8) I cacciatori che conseguiranno la licenza di caccia dopo il 31.05 potranno iscriversi in una squadra previa comunicazione all'ATC, purché in possesso dei requisiti di legge.

Art. 8

ZONE DI BATTUTA, MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E VERSAMENTO QUOTE ANNUALI

Entro il 30 giugno, l'A.T.C. Lucca 12, al fine di agevolare la realizzazione del piano di gestione del cinghiale, conferma, modifica o in caso di richiesta di variazioni valuta e determina eventualmente la nuova suddivisione delle aree di battuta per la stagione venatoria.

Le assegnazioni sono fatte secondo la disposizioni stabilite dal Regolamento Regionale art. 73 comm. 8 e 9. All'interno dell'ATC è consentito a due o più squadre esercitare la caccia in forma abbinata nella stessa zona di battuta, l'abbinamento dovrà essere obbligatoriamente indicato sul foglio giornaliero delle battute di caccia, e comunicato con le modalità di cui all'art. 7

L'ATC pur tenendo conto delle richieste pervenute dai singoli distretti potrà attribuire, per particolari motivazioni, modalità di caccia diverse da quelle richieste.

Le squadre sono tenute a versare, al momento del ritiro della relativa documentazione per effettuare la caccia al cinghiale, gli oneri e i contributi annuali stabiliti.

E' fatto obbligo, consegnare all' ATC LU 12 i fogli di battuta giornalieri entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo.

Le squadre di caccia sono tenute a segnalare lo svolgimento dell'attività disponendo in modo idoneo tabelle indicanti "Battuta di caccia al cinghiale in corso". Tali tabelle (fornite dall' ATC Lucca) saranno disposte in modo da garantire adeguata segnalazione sulle principali vie d'accesso.

Durante l'esercizio di caccia non è consentito entrare nel territorio dove si svolge la battuta di altra squadra, senza l'autorizzazione di entrambi i capisquadra.

Durante la battuta di caccia, è fatto obbligo a tutti i partecipanti indossare abbigliamento ad alta visibilità fino alla dichiarata chiusura delle battuta.

E' fatto obbligo a tutte le squadre registrare negli appositi spazi del foglio giornaliero i nominativi degli ospiti prima dell'inizio della battuta. La quota dovuta dagli stessi sarà stabilita dall'ATC a norma dell'art. 68 comma 1 lett. "g" del regolamento di attuazione della Legge 3/94 e versata entro il mese di marzo.

Si intendono ospiti paganti coloro che non risultano iscritti in alcuna squadra dell'ATC LUCCA 12.

Le squadre dovranno obbligatoriamente raggiungere il minimo del Piano di Abbattimento approvato annualmente con Deliberazione Regionale. Fermo restando eventuali situazioni meteo che non consentono lo svolgimento della battuta, previa comunicazione all'A.T.C.

Art. 9

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al momento della presentazione della domanda di iscrizione la squadra indica la modalità di caccia richiesta per l'esercizio venatorio e comunica per ogni cacciatore iscritto il porto d'armi in corso di validità e la quota di pagamento A.T.C. Qualora il titolo sia in scadenza sessennale, è fatto obbligo ai capi squadra comunicare all'A.T.C. Lucca 12, anche a mezzo fax, il rinnovo con i dati essenziali in esso contenuti. Nel caso che una squadra non presenti l'iscrizione per motivi inerenti al raggiungimento del numero previsto la stessa potrà abbinarsi ad altra dello stesso distretto mantenendo per un anno il territorio precedentemente assegnatogli, fermo restando che le due squadre abbinatesi potranno usufruire di tale opportunità in una sola stagione venatoria. La squadra che nella stagione successiva all'abbinamento non presenti l'iscrizione perderà il territorio ad essa concesso. Entro il 30 giugno di ogni anno, i distretti, previa riunione delle squadre, comunicheranno su apposito modello la proposta di tipologia di caccia prescelta.

Art. 10

INSERIMENTO NUOVE SQUADRE

Ferme restando le limitazioni disposte dall'art. 73 comma 14 del regolamento regionale " il numero delle squadre iscritte al registro ATC non può essere superiore al numero delle squadre iscritte alla data di entrata in vigore del Regolamento Regionale (13.09.2017), possono essere costituite nuove squadre in proporzione a quelle che hanno cessato l'attività.

Le nuove squadre potranno essere iscritte a condizione che le stesse siano composte da almeno 30 cacciatori.

Qualora la nuova squadra sia in possesso dei requisiti di cui sopra sarà inserita dal Comitato di Gestione dell'ATC LU 12, nel distretto ove è venuta a mancare.

Art. 11

TEMPI DELLA CACCIA AL CINGHIALE

L' A.T.C. Lucca 12, stabilisce, gli orari e le Giornate di caccia al cinghiale in battuta, tenuto conto di quanto fissato dal Piano Faunistico Venatorio, dalle Leggi e dai regolamenti Regionali in vigore.

Art. 12

CABI ABBATTUTI

E' fatto obbligo contrassegnare i capi abbattuti con apposita fascetta consegnata dall'A.T.C. Lucca 12, inamovibile e numerata, prima del prelievo dalla zona di battuta. Il numero della fascetta anche non progressivo dovrà essere riportato sul foglio giornaliero di battuta entro la conclusione delle operazioni di pulitura. Fermo restando l'applicazione dell'art. 7 punto 5.

Art. 13

LOCALITA' DI RITROVO PER L'EFFETTUAZIONE DEL SORTEGGIO.

Il Capo del distretto, o in sua assenza un delegato, nell'effettuazione del sorteggio dovrà verificare il corretto svolgimento.

L'orario di svolgimento sarà dalle ore 7,00 alle ore 8,00 di ogni giornata di caccia. Il sorteggio sarà effettuato dai rappresentanti delle squadre interessate, o da un loro delegato secondo quanto stabilito dai regolamenti in materia.

Qualora un Distretto ritenga necessario variare la località di sorteggio il responsabile inoltra richiesta di variazione all'A.T.C. LU 12 entro il 30 settembre di ogni anno allegando obbligatoriamente apposito verbale di distretto dal quale emerga che la variazione è stata approvata all'unanimità o a maggioranza dalle squadre appartenenti al Distretto stesso.

Durante le operazioni dovrà essere disponibile, presso la località di ritrovo per eventuali controlli da parte degli agenti di vigilanza il registro giornaliero del sorteggio.

E' facoltà del Comitato dell'ATC LU 12 partecipare al sorteggio giornaliero per l'assegnazione delle zone di battuta di caccia per verificare che tutte le formalità siano applicate correttamente.

Le schede relative al sorteggio giornaliero dovranno essere riconsegnate all'ATC LU 12, con le stesse modalità dei documenti inerenti le battute di caccia mensili. Fermo restando l'applicazione dell'art. 7 punti 1, 2, 3 e 4.

Art. 14

AREE NUOVE VOCATE

Le eventuali nuove aree verranno rese disponibili con le seguenti modalità

- 1) Zona ricadente in un unico distretto:
 - A) Con modalità di sorteggio giornaliero;
 - B) A zona fissa purché vi sia l'accordo delle squadre all'unanimità.
- 2) Zona ricadente in piu' distretti confinanti:
 - A) se non vi sarà un accordo unanime delle squadre ricadenti nei distretti sarà mediante sorteggio calendarizzato dall'ATC LUCCA 12.
 - B) ove vi sono piu' distretti ricadenti a zona fissa e a sorteggio verrà verificata l'opportunità di poter dividere il territorio in confini ben definiti e allora potranno essere resi disponibili ai distretti ricadenti; altrimenti saranno calendarizzati dall'ATC Lucca 12.
 - 3) il distretto al quale verrà sottratto territorio vocato avrà priorità assoluta per l'eventuale assegnazione di nuove aree vocata confinanti con il distretto.

ART 15

TUTELA E INCOLUMITA' PUBBLICA

Al momento in cui pervengano all'A.T.C. segnalazioni da parte di enti, associazioni o privati cittadini, della presenza di ungulati che possono arrecare danni a cose e persone l'A.T.C. si adopererà per mettere in atto gli interventi che necessitano in forma di battuta.

Le squadre autorizzate a cacciare nel distretto si dovranno rendere disponibili agli interventi prefissati. Nel caso in cui le squadre di competenza sul territorio non prendano parte alla battuta, l'ATC Lucca 12 si adopererà per reperire altre squadre disponibili, con priorità a quelle confinanti.

Prima dell'inizio delle battute ogni cacciatore dovrà registrarsi con apposita firma.

L'ATC Lu 12 declina ogni responsabilità per qualsiasi incidente o danno a cose e persone.

ART 16

SANZIONI

Per quanto riguarda le violazioni al presente regolamento, queste saranno sanzionate a norma delle Leggi e Regolamenti Regionali vigenti in materia.

Art. 17

SANZIONI DISCIPLINARI COLLETTIVE

La squadra che non si attiva diligentemente per assolvere i compiti ad essa affidati, di cui all'art. 15, potrà incorrere in sanzioni determinate dall'Amm.ne Regionale o in subordine in periodi di sospensione dall'attività di caccia determinate di volta in volta dal Comitato di Gestione.

Le infrazioni di cui all'art. 8 comma. 7 saranno sanzionate con la sospensione della squadra da 3 a 5 giornate di caccia.

Art. 18

SANZIONI DIVERSE

Il distretto che non raggiunge gli obiettivi del piano di gestione potrà incorrere in sanzioni accessorie determinate dal Comitato di Gestione, salvo, ovviamente, giustificati ed oggettivi motivi quali: innevamento particolari periodi di maltempo ecc.

La mancata registrazione degli ospiti sul foglio giornaliero prima dell'inizio delle battute comporterà l'applicazione di una sanzione accessoria pari al doppio della quota dovuta.

In caso di recidiva l'applicazione della sanzione sarà triplicata, con sospensione della squadra da 3 a 5 giornate di caccia. Il foraggiamento non è consentito dalla normativa vigente; pertanto colui che verrà sorpreso a foraggiare (se iscritto ad una squadra) oltre che le sanzioni individuali previste dalla normativa, determinerà anche la sospensione da 3 a 5 giornate per la squadra di appartenenza.

Art. 19

OBBLIGHI FORMATIVI E CORSI DI AGGIORNAMENTO

E' fatto obbligo inoltre ai Responsabili di Distretto o suoi delegati, ai Responsabili delle squadre, ai vice Responsabili, ai delegati, partecipare ai corsi di aggiornamento sulla gestione, che l'ATC potrà programmare:

1) ogni squadra dovrà obbligatoriamente avere al suo interno due componenti che abbiano conseguito l'abilitazione come "CACCIATORE FORMATO" in materia di igiene e sanità come previsto dalla L.R. obiettivo n. 10 del 09.02.2016 Art. 7 comma 3.

Art. 20 -

Per quanto non previsto e normato dal presente Regolamento, si applica la Legge 157/92 L.R. 3/94 e s.m.i. il relativo Regolamento di attuazione nonché, il Calendario Venatorio Regionale.

[Regolamento ATC LUCCA approvato in data 24.10.2017](#)